



“Pedemontana Sociale”
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
soggetta alla direzione e coordinamento dell’Unione Pedemontana Parmense

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

per la realizzazione di servizi:

- **EDUCATIVI TERRITORIALI**
AZIONI SOCIO-EDUCATIVE E DI PROMOZIONE DELL’AGIO IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE
- **SOCIO-EDUCATIVI-ASSISTENZIALI**
AZIONI DI SOSTEGNO ED ACCOMPAGNAMENTO AI PERCORSI SCOLASTICI DEI MINORI CON DISABILITA’ CERTIFICATE

01/07/2015 - 30/06/2019

PREMESSA

La Legge n. 328/2000, confermando l'importante titolarità dei Comuni nell'ambito dei Servizi Sociali, ha posto in modo chiaro il tema della gestione unitaria di tali Servizi, chiamando l'Ente locale a svolgere una funzione di programmazione e regia degli interventi in una logica di rete, inducendo a superare la tradizionale funzione di sola pianificazione per assumere un orizzonte più ampio, anche attraverso uno strumento di programmazione integrata quale il Piano di Zona.

La Legge regionale n. 2/2003 ha attuato i principi della Legge quadro 328/2000, prevedendo che i Comuni, in forma singola o associata, esercitino le funzioni amministrative ed i compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei Servizi Sociali a rete. I Comuni e le loro forme associative possono avvalersi di Aziende pubbliche per la gestione dei Servizi Sociali.

Facendo seguito all'esperienza maturata dall'Azienda Pedemontana Sociale a far tempo dall'anno 2008, nel corso dell'anno 2013 è stato completato da parte dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, appartenenti all'Unione Pedemontana Parmense, il processo di affidamento alla medesima Unione della gestione associata dei Servizi Sociali, in tutte le diverse aree di intervento (minori e famiglie, adulti, disabili, anziani). Contestualmente l'Azienda Pedemontana Sociale ha ricevuto dall'Unione Pedemontana Parmense, tramite apposito Contratto di Servizio, l'affidamento di tale gestione associata dei Servizi Sociali.

Il territorio

La situazione demografica dell'Unione Pedemontana Parmense presenta una popolazione residente di 48.693 abitanti (al 01/01/2014), distribuiti in 230,63 KMQ di superficie, con una densità elevata ed omogeneamente distribuita tra i cinque Comuni che compongono l'Unione: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Il territorio dell'Unione Pedemontana Parmense presenta caratteristiche demografiche, sociali ed economiche omogenee. Anche questa zona, pur tradizionalmente ricca di servizi e di capacità di accoglienza, sta risentendo in misura crescente dell'onda lunga del periodo di stagnazione economica che ha colpito da alcuni anni l'intero territorio nazionale.

Nell'anno 2014, per la prima volta dall'anno di nascita dell'Azienda Pedemontana, la crescita demografica nel territorio pedemontano ha subito una battuta di arresto; tale fenomeno è da ricondurre anche ad un ridimensionamento del flusso migratorio di popolazione straniera in entrata, il che si associa ad una drastica riduzione delle prospettive lavorative e delle possibilità di stabilizzazione sul territorio. È utile riferire il dato del numero di lavoratori residenti iscritti nelle liste di disoccupazione presso il Centro per l'Impiego provinciale: si tratta di n. 3.713 cittadini alla data del 31/10/2014.

Il territorio pedemontano resta in ogni caso un luogo dotato di servizi efficienti ed in grado di accompagnare in maniera funzionale le diverse esigenze dell'arco di vita familiare.

Ciò a partire dalle Istituzioni scolastiche che, per tutti i Comuni dell'Unione, rappresentano un fondamentale contesto di osservazione dei bisogni emergenti, nonché nella promozione di iniziative rivolte alla prevenzione del disagio.

Le attività scolastiche, includendo anche gli asili nido ed i servizi integrativi rivolti alla prima infanzia, consentono una mediazione delle esigenze e dei tempi di vita dei minori inseriti e delle loro famiglie, mettendo in dialogo tali esigenze con il territorio di appartenenza e garantendo così una continuità educativa tra il tempo scolastico e l'extra scuola.

In tale ambito risulta cruciale continuare ad operare nel rispetto dei seguenti obiettivi:

- mantenere agganciati al proprio territorio i ragazzi, accompagnando le esigenze legate alla loro età;
- preservare nel tempo la relazione educativa con i ragazzi, anche attraverso modalità operative flessibili ed innovative.

La progettazione dei servizi di appoggio educativo territoriale all'interno del quadro sopra descritto, deve anche tenere conto dell'emergere di nuovi modelli di famiglia, che sempre più spesso vedono la presenza di nuclei composti da un unico genitore che deve far fronte a problematiche concomitanti sia sul versante lavorativo che su quello educativo. Le famiglie si rivolgono al Servizio talvolta anche solo per il bisogno di un confronto con figure percepite come "esperte" nell'ambito di criticità da affrontare; ne deriva che può risultare altamente efficace il lavoro di comunità volto a mettere in rete gruppi di famiglie con bisogni analoghi, che possono rafforzarsi reciprocamente strutturando al contempo legami sociali di lunga durata.

Il lavoro di comunità svolto dal Servizio può quindi essere mirato alla facilitazione di questi gruppi di 'auto mutuo aiuto' tra famiglie e, con il possibile coinvolgimento delle associazioni del territorio, può portare ad una sinergia di intenti che centri l'attenzione su temi cruciali quali quello appunto della prevenzione, ma anche della solidarietà sociale tra famiglie. Una forma di solidarietà di cui il territorio avverte particolare bisogno è rappresentata dall'affidamento familiare, nelle sue varie forme e tipologie, in quanto si rileva che il numero di minori che potrebbero trarre consistenti benefici dall'appoggio di una famiglia "competente" disposta ad affiancare la propria, in condizione di difficoltà più o meno temporanea, non trova sufficiente risposta nelle risorse del territorio, che vede ancora un numero di famiglie disponibili eccessivamente ridotto. È in questa direzione che si dovranno continuare a programmare le forme organizzative del Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, caratterizzato da efficienza, efficacia degli interventi ed al passo con l'attuale contesto sociale, in una prospettiva di sussidiarietà.

I servizi

L'Unione Pedemontana Parmense, come sopra descritto, ha conferito tramite apposito Contratto di Servizio l'intera gestione dei Servizi sociali e socio-assistenziali all'Azienda Pedemontana Sociale. Rientrano pertanto tra i servizi affidati i seguenti ambiti di intervento rivolti ai minori, agli adulti ed ai disabili:

- assistenza sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva (inclusi i giovani e le famiglie), ivi comprese le competenze di cui all'art. 23, lett. c) del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;
- assistenza sociale a favore dei minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose;
- assistenza sociale agli adulti, anche in riferimento ai soggetti tossicodipendenti, alcooldipendenti ed alle persone di cui all'art. 23, lett. a), b) e c) del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;
- assistenza sociale agli adulti inabili in età lavorativa;
- assistenza sociale ai soggetti portatori di handicap, ai non vedenti ed agli audiolesi.

Fra le attività sopra richiamate rientrano:

- a) i servizi di appoggio educativo presso il domicilio e i servizi di "vigilanza" educativa su incontri tra minori e genitori in regime protetto; a ciò si aggiungono altri interventi di educativa territoriale;
- b) i servizi di appoggio educativo (definiti di educativa socio assistenziale con funzioni educative ESEA) a favore di alunni residenti con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/1992.

Fin dai primi anni di gestione di tali servizi da parte dell'Azienda Pedemontana, si è venuto strutturando un modello organizzativo che ha consentito di portare ai massimi livelli in termini di efficacia/efficienza/economicità i servizi sopra indicati.

In particolare, le progettualità e le esigenze di intervento individuate dal Servizio Sociale professionale si integrano, oltre che con il supporto di Educatori a livello domiciliare e scolastico, con progettazioni mirate ad alcuni target specifici, alcuni dei quali consolidati negli anni e riferiti alla Programmazione di Zona (Piano Triennale e Piani Attuativi), per cui i Comuni hanno conferito gran parte delle funzioni all'Azienda stessa. Numerose sono attualmente le diverse progettualità

attivate nel corso di questi anni per mezzo dell'azione sistemica di progettazione integrata in ambito distrettuale perseguita con determinazione da parte dell'Azienda Pedemontana.

Pertanto, nell'ambito di un contesto che si evidenzia come ricco di spunti e di risorse (nonostante il difficile contesto economico e sociale), la necessità primaria che oggi si pone, anche a fronte del presente Capitolato Speciale, è quella di dare organica sistematicità a dette risorse, garantendo che esse possano esprimere il massimo delle potenzialità, nell'interesse di tutti i cittadini.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato d'oneri ha per oggetto il coordinamento, l'organizzazione e la realizzazione delle seguenti azioni di natura socio-educativa ed assistenziale, così come di seguito dettagliato:

1. Azioni Socio-Educative a sostegno delle persone di minore età, delle famiglie e dei giovani maggiorenni, attivate su richiesta del Servizio Sociale territoriale nell'ambito dei progetti individualizzati rivolti ai minori e alle loro famiglie: comprende le Azioni di "Appoggi domiciliari alle persone di minore età ed alle loro famiglie", di "Incontri per il diritto di visita e relazione", di "Accompagnamento dei percorsi di affidamento familiare dei minori stranieri non accompagnati", e di "Appoggio educativo a favore di giovani maggiorenni". A tali azioni si possono aggiungere interventi educativi territoriali legati a specifiche esigenze del Servizio Sociale professionale, quali ad esempio l'integrazione professionalizzante e lavorativa di persone minorenni o maggiorenni;

2. Interventi educativi ed assistenziali a sostegno dei percorsi scolastici di minori con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92 nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di Programma provinciale *pro tempore* vigente;

3. Coordinamento, programmazione e sviluppo del servizio, reso nelle articolazioni di cui ai punti 1 e 2 in raccordo con i referenti aziendali.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si precisa che l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle Leggi nazionali e regionali in materia, oltre che dei Decreti e Regolamenti sia di natura ordinaria che di natura straordinaria *pro tempore* vigenti, anche se emanati ad aggiudicazione già avvenuta. Si ricorda che tra gli ambiti di competenza rientrano le questioni amministrative, assicurative, di diritto del lavoro, fiscali oltre che l'intero ambito delle normative di settore sociale e sanitario e, più in generale, sono da considerare tutte le normative eventualmente emanate da Autorità competenti in materia che coinvolgano una o più delle attività implicate dagli interventi previsti nel presente Capitolato. Si precisa a questo proposito che ogni eventuale sanzione derivante dall'inosservanza di una o più normative dovrà essere considerata a carico del solo contravventore, sollevando da ogni responsabilità l'Azienda Pedemontana Sociale.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si dovrà fare riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Si richiamano di seguito, a titolo esemplificativo, le principali normative attualmente in vigore che disciplinano gli ambiti di intervento previsti:

- L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- L. R. Emilia Romagna del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. Emilia Romagna del 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni"
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna 17 luglio 1996, n. 1637 "Direttiva regionale per l'identificazione degli interventi socio-assistenziali a carico del Bilancio sociale e degli interventi sociali a rilievo sanitario a carico del fondo sanitario nazionale" nelle more di emanazione da parte della Regione delle disposizioni attuative di D.P.C.M. 14.02.2001;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna del 14 luglio 2014 n. 1102 "Linee d'indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento";
- DPCM 14/02/2001; D.Lgs 502/92, integrato dal D.Lgs. 229/99, che contestualmente definisce ed individua il sistema ed i contenuti delle prestazioni socio-sanitarie, come forma di costruzione di percorsi e servizi in grado di garantire la continuità delle azioni di cura e riabilitazione, necessari a soddisfare i bisogni di salute della persona; L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- L.R. Emilia Romagna del 19 febbraio 2008, n. 4 "Disciplina degli accertamenti della disabilità - ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale"
- Delibera di Giunta Regionale n. 514/2009 "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari"

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA'

Le azioni e gli interventi di cui all'articolo 1 comma 1 (appoggi domiciliari alle persone di minore età ed alle loro famiglie, incontri per il diritto di visita e relazione, accompagnamento dei percorsi di affidamento familiare dei minori stranieri non accompagnati, appoggio educativo a favore di giovani maggiorenni ed altri interventi educativi territoriali) sono da realizzarsi con le seguenti caratteristiche specifiche.

Costituiranno di norma sedi di riferimento i cinque Sportelli Sociali territoriali dell'Azienda Pedemontana Sociale, oltre alla sede legale della stessa Azienda, con articolazioni operative presso il domicilio degli assistiti e nelle sedi di "luogo neutro" individuati dal Committente per gli incontri del diritto di visita e relazione.

I Servizi descritti si dovranno effettuare nei giorni feriali, prevalentemente in orario pomeridiano extra scolastico nei periodi di apertura degli Istituti Scolastici, e per l'intera giornata di sabato.

3.1) APPOGGI DOMICILIARI

Il Servizio di educativa domiciliare rappresenta una forma di intervento finalizzato alla prevenzione del disagio in ambito individuale, familiare, sociale e/o socio-sanitario.

L'affiancamento del minore e della sua famiglia per mezzo di un Educatore professionale consente di fornire un supporto alla crescita del minore e di intervenire sulle dinamiche relazionali sia interne che esterne al nucleo familiare, rendendo possibile una mediazione utile all'inserimento sociale del minore e della famiglia.

Gli appoggi domiciliari perseguono pertanto i seguenti obiettivi generali:

- a) Sostenere il minore nella sua crescita personale e nel processo di socializzazione nel proprio contesto di vita.

- b) Promuovere la responsabilizzazione e l'empowerment delle figure genitoriali.
- c) Facilitare le comunicazioni e le relazioni all'interno della famiglia.
- d) Favorire l'accesso del minore e della famiglia alle azioni di rete finalizzate al loro supporto.
- e) Agevolare l'integrazione della persona minore nel proprio ambiente mediante l'accesso alle Agenzie educative.

Accanto a tali obiettivi di intervento, è presente un'esigenza di osservazione delle relazioni presenti all'interno della famiglia, in particolare tra il minore e le figure genitoriali, con la finalità di consentire una rimodulazione del progetto, anche in sede integrata, che sia tarata su una precisa conoscenza del sistema e, nei casi previsti, al fine di consentire una corretta, precisa e tempestiva informazione delle Istituzioni coinvolte nel processo di tutela minori.

Il Servizio deve garantire la presenza di un Educatore a casa della famiglia o in altro contesto ritenuto idoneo, per un numero di ore giornaliere e settimanali definite nel progetto educativo messo a punto dal Responsabile del caso con il supporto della Équipe dell'Area Minori, che si attiva con modalità integrate socio-sanitarie ed educative. Tale progetto viene convalidato ed autorizzato dal Responsabile di Area Minori e Famiglie dell'Azienda.

Viene anche prevista la possibilità che i Responsabili del caso elaborino dei progetti di sostegno educativo destinati a piccoli gruppi di minorenni, per incrementare la capacità di presa in carico e monitoraggio da parte del Servizio ed accentuare le dimensioni aggregative e socializzanti dell'intervento.

Inoltre viene di norma richiesta in questa tipologia di intervento una concomitante azione di supporto ai genitori finalizzata a promuoverne le seguenti capacità:

1. Cura domestica.
2. Gestione del Budget familiare.
3. Cura dei rapporti con la Scuola e le altre Agenzie del territorio.
4. Tutela della salute dei componenti del nucleo familiare.
5. Progressivo sviluppo di maggiori autonomie personali e familiari.
6. Migliore esercizio delle proprie responsabilità genitoriali.

Per poter ottimizzare l'efficacia di questa tipologia di intervento rivestono un ruolo cruciale il lavoro di équipe ed il lavoro di rete, per questo motivo gli Educatori titolari dei percorsi dovranno partecipare, anche per il tramite del proprio coordinatore, a periodici incontri di équipe con il Responsabile del caso, l'Educatore territoriale e le altre figure eventualmente presenti sul caso (ad es. Psicologo, Neuropsichiatra, Psichiatra, etc) al fine di monitorare e verificare gli interventi in corso.

3.2) INCONTRI PER IL DIRITTO DI VISITA E RELAZIONE

Questa tipologia di intervento viene di norma attivata nei casi in cui un minore venga allontanato dal proprio nucleo familiare, oppure nei casi di separazioni conflittuali nei quali sussistano fattori di rischio nella relazione tra il minore ed il genitore non convivente.

La funzione fondamentale del Diritto di Visita è quella di far mantenere al minore un senso di continuità della propria storia di vita, che risulta funzionale al suo sviluppo, potendo contare sul fatto che i legami con la figura genitoriale, che hanno rappresentato un riferimento per lui essenziale, possano essere mantenuti, grazie alla vicinanza di adulti competenti che intervengano con un contenimento, e dove possibile elaborazione, degli aspetti patologici della relazione.

In questa ottica rientrano tra gli obiettivi fondamentali degli incontri per il Diritto di Visita e Relazione:

1. Il mantenimento della relazione tra il minore ed il genitore attraverso incontri facilitanti, in presenza di un Educatore che sostenga processi di mantenimento e, dove previsto dal progetto integrato elaborato dal Responsabile del caso, di ricostruzione della relazione

- parentale;
2. La concomitante protezione del minore, mediante un controllo/contenimento da parte dell'Educatore che tutela il benessere psico-fisico del bambino garantendo l'esito positivo dell'incontro con il genitore.

Di norma questa tipologia di intervento viene sempre attivata facendo seguito a disposizioni impartite dalla competente Autorità Giudiziaria.

Il servizio è caratterizzato da una variabilità di possibili contesti di intervento. A titolo esemplificativo: gli incontri possono coinvolgere uno oppure entrambi i genitori, possono essere supportati da uno o due Educatori (in base al profilo di tutela), e possono essere organizzati presso varie tipologie di luogo di incontro in base alle valutazioni integrate socio-educative e sanitarie, con possibilità di variazione nel tempo anche per il singolo caso.

L'Educatore assegnato a questa tipologia di Servizio è incaricato anche di una funzione osservativa delle relazioni che si sviluppano all'interno del contesto di incontro. Tale osservazione precisa, completa e puntuale, riveste un ruolo fondamentale per l'aggiornamento e la corretta informazione alla Autorità Giudiziaria competente per la valutazione dell'andamento della situazione, oltre che consentire al Servizio una ri-progettazione condivisa dell'intervento sulla base del suo andamento.

3.3) ACCOMPAGNAMENTO DEI PERCORSI DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Destinatari di questo intervento sono i minori extracomunitari che vengano eventualmente intercettati sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense senza una rappresentanza legale esercitata da un adulto che sia responsabile della loro assistenza. La scoperta di una situazione di questo genere porta, laddove ve ne siano le condizioni, ad un affidamento del minore presso una famiglia proveniente dallo stesso paese o della stessa cultura e religione, in modo da facilitare il percorso del minore consentendo:

1. La continuità con la cultura e le tradizioni del proprio paese di origine (conservazione della identità culturale);
2. La partecipazione alla vita familiare affidataria
3. L'inserimento in reti ed associazioni di stranieri, a partire dai riferimenti presenti nella comunità territoriale in cui vive la famiglia affidataria.

Gli interventi educativi richiesti in questo ambito prevedono il sostegno e la verifica del percorso di affido, e si concretizzano attraverso visite domiciliari ed incontri di affiancamento del minore e di mediazione del suo inserimento nel territorio, confrontandosi con le diverse agenzie e con la rete dei servizi.

Gli Educatori professionali coinvolti dovranno partecipare ad incontri programmati con il Responsabile del caso e l'Educatore territoriale, finalizzati al monitoraggio ed alla verifica in itinere, prevedendo la possibilità di introdurre variazioni progettuali in base all'andamento del caso. Inoltre gli Educatori potranno essere chiamati ad operare congiuntamente al mediatore linguistico/culturale, qualora questa figura si rendesse necessaria per facilitare il percorso del minore.

3.4) APPOGGIO EDUCATIVO A FAVORE DI GIOVANI MAGGIORENNI

È un Servizio finalizzato all'affiancamento di giovani maggiorenni, per i quali si renda necessario un percorso di progressiva acquisizione di autonomia accompagnata dal Servizio Sociale in quanto tali persone non possono contare su un adeguato sostegno familiare e della rete sociale di riferimento.

L'Educatore coinvolto in questo tipo di percorso dovrà facilitare le scelte finalizzate ad acquisire, secondo obiettivi sostenibili e tempistiche certe, un positivo ingresso nel mondo del lavoro del giovane adulto, consentendo il conseguente raggiungimento di una propria autonomia abitativa che lo porti ad una piena indipendenza.

Parallelamente al raggiungimento di tali obiettivi fondamentali, l'Educatore sarà anche chiamato a sostenere il giovane maggiorenne nel raggiungimento della piena autonomia personale, anche per quanto riguarda ulteriori aspetti quali, a titolo esemplificativo, la capacità di prendersi cura del proprio luogo di abitazione, la stabilizzazione di relazioni amicali ed affettive quali punti di riferimento positivi, il costante rispetto delle regole che ordinano la vita sociale, etc.

Oltre ai Servizi sopra previsti, il Committente potrà richiedere all'Aggiudicatario l'attivazione di ulteriori interventi educativi territoriali, volti a supportare esigenze specifiche del Servizio Sociale professionale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, interventi educativi finalizzati all'integrazione professionalizzante e lavorativa di persone in carico al servizio, sia minorenni che maggiorenni.

Deve essere inoltre prevista la possibilità che all'Aggiudicatario venga richiesta anche l'individuazione di un profilo professionale dedicato alle nuove funzioni connesse a quanto disciplinato dalla recente Delibera di Giunta Regionale n. 1102/2014 con particolare riferimento alla partecipazione alla Equipe territoriale sui cd. "casi complessi" nei ruoli di progettazione alla programmazione quadro.

Per tutti i Servizi sopra descritti è prevista la necessità che l'Educatore predisponga con cadenza definita all'interno del progetto, o al bisogno al verificarsi di criticità di rilievo, una relazione di aggiornamento circa l'andamento del servizio erogato.

Altresì per tutti i Servizi indicati deve essere previsto il puntuale affiancamento tecnico del livello di Coordinamento dell'Aggiudicatario, con finalità di supervisione e gestione dei percorsi e di raccordo progettuale e funzionale con il Servizio Sociale Professionale e con il Nucleo Educativo dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Per tutte le tipologie predette, l'Assistente Sociale, valutata la situazione, predispone in collaborazione con gli altri eventuali Enti ed attori coinvolti e, ove possibile, anche con la famiglia, un progetto socio-educativo individualizzato per la realizzazione dell'intervento.

In tal senso, il Committente, per il tramite del predetto progetto socio-educativo individualizzato e previa validazione dello stesso da parte del Responsabile Area Minori e Famiglie, definisce in una prospettiva integrata socio-sanitaria ed educativa gli obiettivi, le modalità di intervento, le azioni e tempistiche cui l'Aggiudicatario dovrà conformarsi garantendone l'attuazione sotto la supervisione tecnica della propria funzione di Coordinamento, che sarà anche tenuta a garantire al Committente raccordi informativi utili alla verifica ed alla rimodulazione del progetto.

Alla luce del modello sopra descritto, pertanto, rimane di competenza dell'Azienda Pedemontana Sociale la funzione di pianificazione, verifica e supervisione tecnica dei servizi oggetto del presente Capitolato. All'Aggiudicatario, nelle forme che riterrà più opportune ed in ogni caso prevedendo il diretto coinvolgimento della propria funzione di Coordinamento, verrà richiesto un ruolo di co-progettazione, fondato sulle conoscenze dirette della situazione e sul punto di vista educativo che verrà maturato e che rappresenta un elemento indispensabile per la personalizzazione e rimodulazione del progetto da parte dell'Equipe sociale ed educativa attiva sul caso.

A questo fine l'Azienda Pedemontana Sociale prevede uno stretto raccordo sul versante della progettualità educativa tra la funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario e le Educatrici territoriali del Nucleo Educativo dell'Azienda, che a loro volta afferiscono alle Assistenti Sociali territoriali per la progettazione integrata sul caso.

Le attività che verranno messe in atto dall'Aggiudicatario al fine di realizzare il progetto condiviso devono essere considerate, di norma, comprensive anche delle eventuali necessità di trasporto dei minori beneficiari del servizio (in casi particolari anche insieme ad uno od entrambi i loro genitori) e/o dell'eventuale sostenimento di spese accessorie (a titolo esemplificativo: occasionale tariffa di accesso a luoghi di intrattenimento e socializzazione, laddove non sia possibile ottenere l'esenzione in base ai fini di utilità sociale dell'intervento), come da piano progettuale e nell'ambito di quanto previsto dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire, nell'ambito del numero di interventi settimanali che vengono stabiliti per ciascun singolo caso anche le seguenti funzioni, indispensabili sul piano tecnico (per il lavoro di Equipe integrata, l'approccio osservativo e valutativo in prospettiva storica, l'istruttoria finalizzata ad eventuali procedimenti giudiziari aperti):

1. l'opportuno raccordo con gli Assistenti Sociali responsabili del caso e con le Educatrici territoriali dell'Azienda Pedemontana Sociale;
2. l'elaborazione di relazioni di aggiornamento periodiche (secondo cadenze previste nel progetto) oppure in casi di particolare necessità, contenenti una descrizione dell'andamento progettuale.

Per le modalità strettamente operative di attivazione e gestione di questa tipologia di interventi si rimanda alla stesura di un protocollo operativo da definirsi con l'Aggiudicatario a seguito dell'assegnazione del servizio in appalto.

3.5) INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PERCORSI SCOLASTICI DI MINORI DISABILI (cd. personale ESEA – Educatori con funzioni Socio-Educative ed Assistenziali)

Tale tipologia di attività si inquadra nelle competenze attribuite ai Comuni in materia di Diritto allo Studio e fa riferimento all'Accordo di Programma Provinciale per l'Integrazione, sottoscritto dalle diverse Istituzioni competenti per questo ambito in base a quanto previsto dalla legge 104/92.

Gli interventi avranno luogo di norma presso gli Istituti Scolastici frequentati da alunni disabili che abbiano la residenza nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense.

L'Aggiudicatario dovrà, a tal fine, garantire la presenza di personale educativo-assistenziale che presenti caratteristiche idonee a detto servizio, secondo tipologie professionali individuate sulla base delle caratteristiche dello specifico progetto di assistenza all'alunno, come da indicazione che verrà comunicata di norma entro il mese di agosto di ogni anno dall'Azienda Pedemontana Sociale. Per i dettagli inerenti le qualifiche e i requisiti del personale si rimanda all'articolo 6.

Gli interventi educativi ed assistenziali di cui al presente punto dovranno essere configurati secondo le seguenti due tipologie:

- a. **Équipe Educativa-Assistenziale Scolastica:** questa tipologia di servizio potrà essere attivata, su indicazione dell'Azienda Pedemontana Sociale, presso gli Istituti scolastici che richiedano un numero minimo di quattro appoggi con personale ESEA (Educatori e/o OSS) presso l'Istituto. In questo caso l'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio mediante l'organizzazione della cosiddetta "Équipe Educativa-Assistenziale Scolastica", prevedendo la presenza di personale educativo/assistenziale in misura congrua a garantire il fabbisogno di assistenza comunicato dall'Azienda Pedemontana Sociale, di norma entro il mese di agosto di ogni anno. L'orario di lavoro degli Operatori dell'Equipe verrà definito laddove possibile con un'articolazione che preveda trenta ore settimanali oppure quindici ore settimanali, anche se potranno essere previste in via residuale delle eventuali tipologie di orario differenziato in base alle esigenze specifiche che, in considerazione della peculiarità e

complessità del servizio prestato, potranno essere espresse dall'Istituzione scolastica, dal Committente e anche dall'Aggiudicatario stesso. Il modello dell'Équipe Educativa-Assistenziale Scolastica deriva da un'esperienza innovativa fortemente voluta dall'Azienda Pedemontana Sociale, che ha manifestato nel tempo una notevole capacità di risposta ai bisogni degli alunni disabili nell'ambito di un sistema educativo/scolastico in costante evoluzione. La potenzialità tecnica dell'Équipe Scolastica deriva dalla possibilità del gruppo di Operatori, sotto la guida della funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario, di integrare le proprie funzioni ed attività, in modo organizzato e condiviso, con la programmazione didattica e pedagogica di ciascun Istituto, facilitando per di più l'identificazione degli Operatori con l'Istituto Scolastico presso cui operano: in tal senso gli Operatori non vengono vincolati individualmente ad un caso specifico, ma sono considerati parte del gruppo multi-professionale di lavoro (Docenti, Insegnanti di sostegno, Personale ATA). La funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario dovrà garantire un adeguato raccordo con il Dirigente Scolastico e con le figure dallo stesso delegate a rappresentare le funzioni strumentali per l'integrazione scolastica, inoltre dovrà farsi carico delle necessità di raccordo con il Committente per le caratteristiche specifiche di questo servizio ed, al bisogno, anche con altri referenti istituzionali (a titolo esemplificativo: previo accordo con scuola e famiglia, la fisioterapista dell'Azienda U.S.L. per eventuali indicazioni posturali riferite agli alunni assistiti, etc.); la funzione di Coordinamento dovrà inoltre garantire un coordinamento tematico mirato alla qualità dell'intervento, che preveda cadenze regolari di incontro dell'Équipe degli Operatori per la discussione dei casi e l'attivazione di supervisione e raccordi di rete laddove necessario, perseguendo la finalità di assistere ogni alunno con progetti individualizzati e rimodulati in itinere in base all'evoluzione dei suoi bisogni. L'Équipe Scolastica è da considerarsi sempre presente presso l'Istituto scolastico, in base all'articolazione oraria definita dal Committente con l'Aggiudicatario e non vincolata alla presenza o assenza dei singoli alunni disabili assistiti. L'Azienda Pedemontana Sociale ritiene che la qualità del servizio offerto agli alunni assistiti derivi anche dallo svolgimento di momenti dedicati di programmazione e coordinamento che consentano agli Operatori dell'Équipe di poter intervenire con costante aggiornamento ed approfondimento dei casi. Per questo motivo nell'ambito di ciascuna Équipe Educativa viene prevista l'assegnazione di un'ora settimanale per ciascun Operatore a tempo pieno o mezz'ora settimanale per ciascun Operatore a tempo parziale, da dedicare alle attività di équipe interna, programmazione, incontri con terapeuti, Assistenti Sociali e referenti del Committente; di queste, almeno un'ora al mese dovrà essere dedicata, secondo le modalità che verranno concordate in via operativa tra il Dirigente scolastico e la funzione di Coordinamento, al raccordo specifico con gli organi scolastici (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe ecc.).

Si specifica infine che ad ogni Operatore dell'Équipe vengono assegnate per ciascun anno scolastico dieci ore complessive supplementari (cioè in aggiunta al normale orario definito su base settimanale) da utilizzarsi su specifica richiesta delle scuole per necessità non ordinarie (a titolo esemplificativo: gite scolastiche, uscite didattiche, spettacoli/recite di fine anno, etc.).

- b. **Intervento individuale:** negli Istituti Scolastici che presentano un numero di appoggi inferiori a quattro od in ogni caso per quelle situazioni dove non risulti possibile l'applicazione della tipologia "a" (Équipe Educativa – Assistenziale Scolastica), l'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza di Educatori/Operatori Socio Sanitari da assegnare al singolo alunno disabile secondo un numero definito di interventi settimanali, stabilito all'inizio dell'anno dal Committente sulla base delle esigenze manifestate dall'Istituto scolastico e che sarà da considerarsi comprensivo di eventuali trasporti e/o necessità accessorie, nell'ambito di quanto previsto dal presente Capitolato. In questa specifica tipologia di intervento, in caso di assenza del minore dalla scuola, (per assenza si

intende la comunicazione anticipata della famiglia al Coordinatore educativo entro le ore 20 del giorno precedente l'intervento; qualora l'assenza dell'alunno non venga comunicata come specificato, si riconoscerà all'educatore un'ora di intervento) gli interventi non effettuati andranno a costituire un "fondo riserva" da utilizzarsi, previa specifica valutazione condivisa ed esplicito consenso del Committente, per i casi di necessità straordinarie (a titolo esemplificativo: gite scolastiche, uscite didattiche, spettacoli/recite di fine anno, necessità di raccordo con Istituzioni, etc.). Il numero di interventi settimanali assegnato per ciascun alunno sarà, altresì, da intendersi comprensivo dei momenti di raccordo dell'Educatore/ Operatore con i terapisti, delle riunioni con i docenti e dei momenti di équipe interna.

Con riferimento a questo servizio, sia che esso venga svolto secondo la tipologia A o secondo la tipologia B, l'Aggiudicatario dovrà garantire che, nell'ambito dell'organizzazione oraria settimanale stabilita per l'Équipe Educativa Scolastica o per il singolo intervento vengano assolte anche le seguenti funzioni:

1. il personale ESEA partecipi agli incontri di prima accoglienza dell'alunno disabile nella scuola e agli incontri di passaggio da un ordine di scuola all'altro;
2. il personale ESEA partecipi alle riunioni collegiali di programmazione e verifica dell'attività educativa e didattica, nonché alla sottoscrizione del PEI;
3. la funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario in raccordo con il Dirigente scolastico ed il Committente, avendo informato la famiglia, garantisca gli opportuni raccordi con il personale sanitario dell'Azienda U.S.L. quando questo si renda necessario sulla base dei bisogni portati dall'alunno (a titolo esemplificativo: problematiche di natura posturale, problematiche di natura emotivo-comportamentale, etc.) ;
4. la funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario elabori una relazione di aggiornamento circa l'andamento del servizio al termine di ciascun anno scolastico, con consegna al Committente entro il mese di luglio di ogni anno.

ART. 4 – COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà garantire un adeguato livello di coordinamento di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato, **quantificato in 38 ore settimanali, (di cui 19 di interventi diretti** come più sotto meglio esplicitato – cfr. la cd. **“funzione territoriale”**) mediante l'individuazione di un'unica figura a tempo pieno.

L'attività in questione deve essere espletata da un Operatore in possesso di almeno uno dei titoli professionali di cui al successivo Art. 6.

Il ruolo di Coordinamento dovrà essere svolto da personale con comprovata esperienza nella gestione del personale e organizzazione del lavoro in ambiti analoghi, desumibile dal curriculum vitae.

Il livello di coordinamento dovrà garantire, oltre alla gestione del personale, anche l'organizzazione del lavoro, la programmazione delle attività e la verifica della loro realizzazione. Inoltre, dovrà promuovere l'integrazione delle attività e degli obiettivi previsti dal presente Capitolato con l'insieme degli altri servizi ed interventi organizzati nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense.

Il livello di coordinamento dovrà garantire, inoltre, per le rimanenti 19 ore, una “funzione territoriale”.

Questo aspetto della funzione di Coordinamento rappresenta un incremento del livello di qualità del servizio in quanto rende possibile un elevato livello di integrazione tra l'organizzazione e gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato e la funzione di programmazione, verifica e supervisione tecnica di competenza dell'Azienda Pedemontana Sociale. Questo modello di coordinamento è stato sperimentato nel corso degli anni dall'Azienda Pedemontana Sociale ed ha costantemente confermato la propria efficacia, motivo per cui viene richiesto anche nel presente Capitolato. Nello specifico la funzione "territoriale" del Coordinamento prevede che il Coordinatore garantisca una **presenza costante in termini di co-progettazione** e stretta collaborazione con l'Équipe Area Minori dell'Azienda Pedemontana Sociale, portando l'esperienza ed il punto di vista delle progettazioni educative in atto, ed in particolare:

- La funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario partecipi all'**Équipe di coordinamento** dell'Area Minori e Famiglie dell'Azienda ogni qual volta ciò si renda necessario e su esplicita richiesta da parte del Responsabile Area Minori dell'Azienda Pedemontana Sociale. Tale raccordo potrà essere funzionale alla definizione di progetti socio-educativi individualizzati congiuntamente alle Assistenti Sociali referenti dei casi, alla verifica diretta dell'andamento degli stessi progetti individuali, ad un opportuno momento di confronto riguardo la situazione inerente l'andamento degli appoggi scolastici con personale ESEA;
- **La funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario svolga in prima persona interventi educativi per 19 ore settimanali**, tra quelli descritti all'articolo 3 del presente Capitolato: la partecipazione diretta della funzione di Coordinamento ad alcune fasi operative renderà possibile una migliore conoscenza del territorio e delle caratteristiche del sistema dei servizi sociali a rete, inoltre consentirà lo svolgimento di un ruolo di II livello, anche con funzioni osservative e supervisive, da spendere nei contesti educativi con maggiore complessità ed a più alto rischio di "invischiamento".

In caso di assenza della funzione di Coordinamento, dovrà essere garantita adeguata sostituzione durante tutto il periodo di interruzione lavorativa. Il nominativo del sostituto dovrà essere preventivamente comunicato all'Azienda Pedemontana Sociale.

Sarà inoltre compito della funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario predisporre con cadenza annuale, indicativamente nel mese di settembre di ogni anno (od eventualmente con una diversa cadenza temporale dettata da specifiche necessità), una relazione con descrizione complessiva del servizio prestato comprensiva di: valutazione sul funzionamento dello stesso, verifica in merito ai risultati conseguiti, nonché indicazioni e proposte di sviluppo e di miglioramento dell'attività.

La funzione di Coordinamento dell'Aggiudicatario sarà inoltre responsabile di tutto ciò che attiene ai processi di comunicazione inerenti il servizio dato in gestione. In particolare il raccordo comunicativo utile alla metodologia professionale del lavoro socio-educativo in Equipe dovrà essere garantito attraverso riunioni periodiche adeguatamente preparate e documentate, da svolgersi secondo una cadenza almeno mensile definita in base alle caratteristiche del servizio. Dette ore di équipe rientrano a tutti gli effetti nell'attività di erogazione dei servizi disciplinati dal presente Capitolato.

ART. 5 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Si considerano, di norma, destinatari potenziali del servizio le persone di minore età, le famiglie ed i giovani maggiorenni in carico ai servizi territoriali dell'Azienda Pedemontana Sociale (ovvero residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense) o che, a causa dei bisogni e delle necessità manifestate e valutate dal servizio stesso, dovranno essere prese in carico, anche in forma urgente ed immediata. Il processo di presa in carico dei destinatari sopra indicati avviene, di norma, presso gli Sportelli Sociali presenti nei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, che

rappresentano l'articolazione organizzativa decentrata del Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Gli specifici destinatari sono i seguenti:

- a) per gli interventi educativi territoriali: persone di minore età, famiglie e giovani maggiorenni in carico al Servizio Sociale territoriale o in ogni caso individuati dal Committente;
- b) per gli interventi socio-educativi assistenziali: minori residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, certificati ai sensi della legge 104/92 e per cui sia giunta richiesta di appoggio educativo/assistenziale da parte degli Istituti scolastici dove sono iscritti.

Si specifica che tra i destinatari non rientrano, di norma, persone che non possiedano il requisito della residenza nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, fatto salvo per i casi di urgenza indifferibile limitatamente al periodo di emergenza (che non può superare per convenzione la durata massima di due settimane). Al di fuori del periodo di urgenza come sopra definito, il servizio potrà essere attivato a favore di persone non residenti solo ed esclusivamente previa verifica ed acquisizione della disponibilità da parte del Comune di residenza del beneficiario a rimborsare il costo delle prestazioni effettuate, comprensivo degli oneri economici amministrativi ed organizzativi.

ART. 6 - REQUISITI DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario, per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 con le caratteristiche operative di cui all'articolo 3, dovrà essere dotato di:

- un numero adeguato di **Educatori professionali, di cui uno con funzioni di Responsabile del coordinamento**, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - diploma di laurea in Scienze dell'Educazione classe L-19 DM 270/04 o titoli equipollenti;
 - diploma di laurea in educatore professionale rilasciato ai sensi del DM n. 520/1998 o titoli equipollenti;
 - attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984;
 - attestato regionale di qualifica professionale rilasciato in passato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del progetto APRIS;
 - laurea in Pedagogia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento o laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento equiparata a tali lauree secondo le vigenti disposizioni normative.

La dimostrazione dell'equipollenza deve essere data dal candidato, mediante la produzione dell'atto normativo specifico.

- un numero adeguato di **Educatori/Operatori**, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - "Operatore Socio Sanitario" (OSS) o in possesso di titolo equipollente;
 - Laurea in psicologia con almeno 6 mesi di esperienza in un servizio educativo equivalente;
 - Laurea in sociologia, scienze politiche, giurisprudenza o lettere, con almeno 2 anni di esperienza in un servizio educativo equivalente;
 - Diploma di scuola secondaria superiore con esperienza documentabile di almeno 24 mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi per disabili.

L'Aggiudicatario, in sede di offerta, dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Coordinamento del Servizio e degli Educatori Professionali e degli Educatori/Operatori che di fatto

andranno a comporre l'équipe per la gestione del progetto oggetto del presente Capitolato, allegando gli specifici curricula.

La funzione di Coordinamento del Servizio dovrà essere svolta da un Educatore Professionale in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale di almeno 4 anni in servizi analoghi a quelli descritti nel presente Capitolato, valutabile dal curriculum presentato. Il Coordinatore dovrà assolvere alle funzioni di interlocuzione e referenza per il personale di Azienda Pedemontana Sociale. Tale figura professionale, inoltre, dovrà sovrintendere alla cura ed alla organizzazione di tutte le attività di programmazione e verifica del progetto, con particolare riferimento alla gestione ed al coordinamento delle risorse umane interne, anche in ottemperanza agli indirizzi di governo indicati dal Committente.

Ogni persona che presti attività nei servizi oggetto del presente Capitolato, dovrà possedere idonee qualità morali, dichiarate direttamente dagli interessati, ai sensi delle disposizioni vigenti con riferimento:

- 1) Alla insussistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- 2) Al fatto di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o condannati, anche con Sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati dagli Art. 380 e 381 del CPP;
- 3) Al fatto di non avere riportato condanne con Sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitti non colposi, salvo in ogni caso gli effetti della riabilitazione.

Tutto il personale dell'Aggiudicatario deve garantire la piena esecuzione delle scelte operative e delle linee di indirizzo definite in sede di programmazione delle attività; deve, altresì, adeguarsi alle modifiche strategiche definite dall'Azienda Pedemontana Sociale, come pure all'uso di strumenti di valutazione della casistica e ad ogni altra documentazione che l'Azienda Committente ritenga di adottare o modificare.

Tutto il personale dell'Aggiudicatario deve, poi, dimostrare di conoscere i contenuti di interesse operativo del presente Capitolato. Pertanto, copia del Capitolato dovrà essere messo a disposizione dello stesso durante il normale esercizio lavorativo.

A tutto il personale sono richieste capacità relative alla produzione della documentazione relativa alle singole progettazioni ed al servizio.

L'Aggiudicatario deve applicare nei riguardi di tutto il personale impiegato (qualora si tratti di cooperativa, anche nei confronti dei soci) e senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci lavoratori, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di settore di tempo in tempo vigenti, nonché dei contratti integrativi provinciali/aziendali e successivi rinnovi per tutta la durata dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare le disposizioni vigenti in materia di pubblica sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle strutture dell'Azienda Pedemontana Sociale eventualmente utilizzate, nonché rispettare la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare, sarà obbligo dell'Aggiudicatario provvedere a:

- utilizzare esclusivamente personale qualificato e adeguatamente formato sui rischi propri della specifica attività lavorativa esercitata, nonché informato sulla modalità di gestione delle emergenze come previsto dal piano predisposto per ciascuna struttura;

- informare il personale impiegato sui rischi presenti nelle aree e negli ambienti oggetto di affidamento da richiedere all'Azienda e da effettuarsi prima dell'inizio dell'attività.

L'Aggiudicatario si impegna, infine, a fornire tutta la documentazione necessaria al Committente per verificare la qualificazione ed organizzazione in materia di sicurezza, così come meglio identificato di seguito:

- a) Posizione assicurativa INAIL e INPS del personale impegnato nel servizio;
- b) Visura camerale;
- c) DURC aggiornato;
- d) nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del Medico competente;
- e) elenco dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- f) dichiarazione del Legale Rappresentante nella quale si attesta che la valutazione del rischio della propria attività, con specifico riferimento ai luoghi ed alle aree oggetto di affidamento in relazione anche alla valutazione dei rischi interferenziali connessi, è stata realizzata ed il proprio personale ha ricevuto una adeguata informazione e formazione in materia di prevenzione e sicurezza.

L'Azienda Pedemontana Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, ha provveduto a valutare i rischi delle attività interferenti e, considerate le attività oggetto dell'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali sia necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Pertanto gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare. Non si rende, pertanto, necessaria la stesura del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Le ditte partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare gli oneri sostenuti per svolgere in piena sicurezza le attività oggetto di appalto (DPI, formazione del personale, etc.) non soggetti a ribasso.

L'Aggiudicatario solleva l'Azienda "Pedemontana Sociale" da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, prevenzione infortuni ecc., assumendosene a proprio carico tutti gli oneri relativi nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Provvede, pertanto, alla copertura dei rischi di infortuni o danni subiti o provocati dal personale, stipulando apposite assicurazioni.

L'Aggiudicatario deve, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Azienda "Pedemontana Sociale" dimostrare di avere provveduto a quanto sopra indicato, impegnandosi ad esibire, a richiesta del Committente, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

Al Committente resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato provinciale del lavoro e/o sede INPS.

L'Aggiudicatario deve assicurare altresì, con oneri a proprio carico, la partecipazione degli Educatori Professionali e degli Educatori/Operatori a corsi di aggiornamento e formazione (anche promossi da altri enti o dalla stessa Azienda "Pedemontana Sociale" o congiuntamente) per almeno 18 ore annue e prevedere la possibilità di fornire supervisione alle équipe professionali, periodica e su problemi specifici.

Tutto il personale indistintamente è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e deve osservare diligentemente le norme e tutto quanto previsto dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario, mensilmente, dovrà trasmettere all'Azienda "Pedemontana Sociale" il riepilogo mensile delle ore effettivamente svolte da tutte le figure professionali impegnate nella gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Azienda "Pedemontana Sociale", ogni qualvolta si verificano delle variazioni, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione del curriculum, della qualifica e del livello di inquadramento professionale.

Il personale dovrà essere debitamente informato dei rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare; dovrà essere fornito di ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e dovrà mantenere un comportamento corretto nei riguardi degli utenti.

Nell'eventualità di cambio dell'attuale gestore, l'Aggiudicatario deve programmare, nella fase preliminare all'avvio, un periodo di affiancamento del proprio personale con il personale dell'impresa aggiudicataria del contratto d'appalto in scadenza, sollevando da ogni onere l'Azienda "Pedemontana Sociale".

Prima della scadenza del presente appalto, l'Aggiudicatario del contratto d'appalto in scadenza, a sua volta è tenuto, in caso di cambio di gestione, ad accogliere e a provvedere al passaggio delle consegne al nuovo Aggiudicatario.

Resta comunque inteso che l'Azienda "Pedemontana Sociale" rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore ed il personale da questo dipendente.

ART. 7 – QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione del servizio, relativamente alle tipologie di attività descritte all'articolo 3, dovranno essere impiegati:

- **per le azioni di cui agli articoli 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4**, il servizio si quantifica in **numero di interventi**, da attuarsi con il contributo della funzione di Coordinamento, ove per "intervento" si intende una prestazione lavorativa comprensiva di 1 ora di lavoro, dei trasporti e delle spese accessorie previsti dal programma/progetto individualizzato predisposto dal Committente, nell'ambito della base d'asta del presente Capitolato.
A tale riguardo, l'aggiudicatario dovrà garantire un servizio congruo alle richieste che perverranno dal Committente e con numero di interventi adeguato ai destinatari, nell'ambito dei progetti socio-educativi definiti dal Servizio ed oggi attestati sulle seguenti quantità: **circa 13.848 interventi da realizzare nell'arco di un anno, e comprensivi di n. 1 momento di équipe mensile;**
- **per le azioni di cui all'art 3.5, un numero di interventi annuali pari a circa 32.300**, comprensivi di n. 1 momento di équipe mensile e attività complementari così come precedentemente descritte al medesimo art. 3.5;
- **per le azioni di coordinamento, così come dettagliate all'art. 4, un numero di interventi annuali pari a 774.**

ART. 8 – TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

L'Aggiudicatario favorirà, nell'ambito del servizio affidato, l'inserimento di volontari, in forma singola o associata, in misura complementare e comunque non sostitutiva dell'organico previsto, previa autorizzazione dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Presso il servizio può essere previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso.

Sarà possibile, per l'Azienda Pedemontana Sociale, stipulare convenzioni con associazioni di volontariato per l'inserimento di volontari nell'ambito del servizio affidato.

ART. 9 - DURATA e IMPORTO DELL'APPALTO – AGGIORNAMENTO PREZZI

Il contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione, che avverrà secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 al presente Capitolato, ovvero inserito nel Disciplinare stesso, **ha durata dal 01/07/2015 al 30/06/2019.**

Per i servizi di cui all'art. 3, l'importo stabilito a base d'asta è pari ad un importo di € 973.723 (IVA esclusa) su base annua.

Per i servizi di cui all'art. 4, l'importo stabilito a base d'asta è pari ad un importo di € 17.453 (IVA esclusa) su base annua.

In ragione della durata dell'appalto, per il periodo 01/07/2015 al 30/06/2019, l'importo complessivo presunto del servizio ammonta a complessivi € 3.964.704 (IVA esclusa).

Il corrispettivo dell'appalto verrà aggiornato annualmente, tenendo conto dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (di seguito solo ISTAT), con decorrenza dal secondo anno di durata del contratto.

ART. 10 - CONTINUITA' E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Aggiudicatario si impegna a garantire l'esecuzione del servizio in base al progetto presentato ed alle necessità evidenziate programmaticamente dall'Azienda Pedemontana Sociale. A tal fine, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento del servizio di cui al precedente art. 1, nelle modalità e nelle misure indicate agli articoli 3 e 7.
2. A tutti gli effetti il servizio oggetto del presente Capitolato è da considerarsi quale servizio di pubblica utilità. L'impresa si impegna a sostituire i propri Operatori assenti.
3. In caso di sostituzione definitiva di un Operatore, l'Aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno sette giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, con costi a carico dell'Aggiudicatario, secondo le modalità da concordarsi con l'Azienda Pedemontana Sociale.
In ogni caso di sostituzione (definitiva o temporanea) non dovranno essere proposti sostituti con requisiti inferiori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato; inoltre, in caso di sostituzione temporanea, l'Aggiudicatario dovrà garantire che il personale utilizzato per tali sostituzioni venga individuato esclusivamente all'interno della stessa equipe di operatori indicati per tale attività, nel rispetto di quanto previsto nei contratti di lavoro.
4. Il turn-over del personale per cause dipendenti dall'Aggiudicatario (quindi per cause diverse dalle sostituzioni per maternità, infortunio, malattia, dimissioni) non potrà essere superiore al 20% su base annuale. La sua determinazione sarà effettuata con riguardo alle 12 mensilità detraendo la quota dei mesi di presenza effettiva. Il turn-over si calcola dal primo giorno di assenza dell'Operatore, considerando che il mese di turn-over è da considerare quando l'assenza nel mese ha avuto una durata maggiore di 15 giorni. Una diversa misura percentuale potrà essere accettata solo in presenza di un miglioramento della dotazione riconosciuto tale

dall'Azienda Pedemontana Sociale. L'eventuale superamento del limite del 20%, non riconosciuto quale miglioramento della dotazione organica costituisce elemento rilevante ai fini dell'applicazione del successivo art. 20.

5. Qualora l'Aggiudicatario, anche a causa di eventi non prevedibili, non fosse in grado di garantire continuità di servizio presso l'utenza, è tenuto ad informare l'Azienda Pedemontana Sociale con la massima tempestività. In ogni caso, l'Aggiudicatario si impegna a ripristinare la regolarità del servizio nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre le 24 ore rispetto a quanto programmato, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 12.
6. In caso di proclamazione di sciopero del personale, l'Aggiudicatario si impegna a garantire le opportune comunicazioni al Committente ed agli utenti, informandone per conoscenza l'Azienda Pedemontana Sociale.
7. In considerazione della specificità del servizio di cui al presente Appalto, l'Aggiudicatario dovrà garantire che i singoli Operatori portino a termine i progetti loro assegnati, ovvero lascino precise consegne ad eventuali sostituti, per garantire la necessaria continuità educativa nell'ambito del monte orario loro assegnato.
8. L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad individuare un proprio Responsabile del Servizio quale interlocutore per i rapporti contrattuali con il Committente.

ART. 11 - RECAPITO OPERATIVO DELL'AGGIUDICATARIO

Per tutti gli effetti del presente Capitolato, l'Aggiudicatario si impegna ad individuare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del servizio, un proprio recapito operativo, ovvero la disponibilità di un recapito di reperibilità di telefonia mobile ed un ufficio dislocato sul territorio della Provincia di Parma, dando comunicazione all'Azienda Pedemontana Sociale del relativo indirizzo, del recapito telefonico e degli orari di reperibilità.

ART. 12 - OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si impegna a garantire:

- la realizzazione del servizio secondo quanto proposto nel progetto presentato in riferimento a quanto indicato nel presente Capitolato;
- l'adozione di strumenti e supporti adeguati alla realizzazione del progetto presentato;
- l'effettuazione di interventi che comportino il trasporto dell'utenza, con l'adozione di tutte le coperture assicurative necessarie; a questo riguardo si dà atto che il prezzo a base d'asta è comprensivo anche delle spese per tali interventi;
- l'organizzazione e la gestione giuridica ed economica di tutto il personale necessario all'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, nel rispetto dei criteri stabiliti nello stesso;
- la continuità del servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
- la formazione in favore del proprio personale che si renderà necessaria ai fini della realizzazione del progetto, anche in co-organizzazione con il Committente;
- il pagamento delle spese relative al contratto d'appalto e di pubblicazione del bando di gara;
- il sostenimento delle spese di assicurazione secondo quanto previsto all'art. 19 del presente capitolato;
- l'adozione di tutte le migliorie e le metodologie operative di cui al progetto gestionale presentato in sede di offerta, che diventa parte integrante del contratto;
- l'elaborazione e la trasmissione della documentazione richiesta dal presente Capitolato, nonché la redazione e l'eventuale presentazione pubblica, in raccordo con il Committente, di un Report annuale complessivo dei servizi forniti;

- il passaggio delle consegne, affiancando prima della scadenza del contratto, l'eventuale successivo Aggiudicatario del servizio;
- la tutela della riservatezza dei soggetti assistiti. Il personale è altresì tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio. L'aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso dei suoi Operatori e raccolte nell'ambito dell'attività prestata e a rispettare la normativa del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 13 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE

Restano a carico dell'Azienda Pedemontana Sociale i seguenti obblighi:

1. pianificazione, indirizzo, programmazione e verifica degli interventi e delle modalità di attuazione di cui all'articolo 3 del presente Capitolato;
2. pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui al successivo art. 18;
3. Il Committente si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare, all'Azienda Pedemontana Sociale compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi degli Operatori dell'aggiudicatario rispetto alle finalità ed agli obiettivi del servizio. Nel caso si verificassero inadempienze da parte dei singoli Operatori, l'Azienda Pedemontana Sociale ne informa l'Aggiudicatario e richiede l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediata correzione delle criticità riscontrate. L'Aggiudicatario attuerà, su richiesta motivata del Committente, gli opportuni tempestivi provvedimenti di sostituzione degli Operatori eventualmente individuati come non idonei al servizio da svolgere.

ART. 14 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

A seguito di specifiche esigenze del Committente, il contratto potrà subire variazioni in aumento o diminuzione entro il limite di 1/5 del prezzo di appalto così come previsto dall'art. 11 R.D. 18.11.1923, n. 2440. In caso di variazione eccedente il limite indicato, l'Aggiudicatario potrà recedere qualora non condivida l'impegno richiesto.

Inoltre, nel caso dovesse venire meno la necessità di azioni socio-educative ed assistenziali per la modifica delle modalità di gestione o di organizzazione o per motivi di pubblico interesse o "ius superveniens", il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale del 20% con preavviso da parte del Committente di almeno 90 giorni.

Nessuna indennità o rimborso sarà dovuto per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni per i servizi complementari. Si precisa che per attività complementari devono intendersi quelle non comprese nell'offerta e dipendenti dal sopravvenire di circostanze impreviste che risultino assolutamente necessarie per assicurare il servizio all'utenza e tali da non poter essere separate dall'appalto principale senza recare inconvenienti gravi per il Committente ovvero, pur essendo separabili, che siano strettamente necessarie per il perfezionamento del servizio indicato in appalto. Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, verranno comunicate per iscritto dall'Azienda Pedemontana Sociale all'Aggiudicatario e questi sarà obbligato ad osservarle.

Il Committente ha facoltà di interrompere il servizio in presenza di motivi di pubblico interesse.

ART. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti all'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà versare, all'atto della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale definitivo che è stabilito nella misura del 10% dell'importo contrattuale relativo all'intera durata del contratto, al netto dell'IVA di legge. Il mancato versamento della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Il deposito cauzionale, di cui al presente articolo potrà essere costituito in uno dei seguenti modi:

- a) fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- b) polizza assicurativa rilasciata da una compagnia legalmente autorizzata, ai sensi del D.P.R. 449/1959, con il testo approvato dall'A.N.I.A.;
- c) assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoriere dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Per l'Aggiudicatario il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato, scaduto il contratto, fino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

E' fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per l'Azienda Pedemontana Sociale.

Nell'eventualità in cui il Committente dovesse avvalersi della cauzione durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario sarà obbligato a reintegrarla.

ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il Servizio contemplato nel presente capitolato è da intendersi unico ed inscindibile. E' fatto pertanto divieto di cedere o di subappaltare anche parte del servizio, a pena di risoluzione del contratto con conseguente perdita della cauzione e risarcimento dei danni e delle spese causate al Committente.

Il subappalto del Servizio è consentito alle condizioni e nei limiti previsti dall'Art. 118 del Dlgs n. 163/2006.

ART. 17 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE

1. Fallimento dell'aggiudicatario: il contratto si intenderà senz'altro risolto sin dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, o in ogni caso dalla data di conoscenza della stessa da parte del Committente. Sono fatte salve tutte le ragioni ed azioni del Committente verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.
2. Liquidazione-trasformazione dell'Aggiudicatario: il Committente avrà diritto tanto di pretendere la cessazione del contratto quanto la continuazione dello stesso da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come il Committente riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire.

ART. 18 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

Il Committente s'impegna a pagare all'Aggiudicatario il prezzo indicato in offerta. Tale prezzo s'intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sul servizio e sugli interventi da rendere, ad esclusione dell'Iva.

L'Aggiudicatario provvederà ad emettere fatture mensili posticipate. Alle fatture andrà allegata la rendicontazione delle attività svolte sulla base di uno schema che sarà fornito dal Committente.

Il Contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della L. 136/2010; inoltre il Contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Parma, della notizia dell'inadempimento della propria controparte.

Le predette fatture dovranno essere inoltrate a:

Azienda Pedemontana Sociale

Piazza Fraternità n. 4

43044 – Collecchio (Parma)

C.F./P.I.: 02468280348

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente i seguenti riferimenti generali:

Erogazione dei servizi: A) Interventi a sostegno dei percorsi scolastici di minori disabili (ESEA). B) Interventi educativi per appoggi domiciliari, incontri per il diritto di visita e di relazione, accompagnamento minori stranieri non accompagnati, giovani maggiorenni.

Nelle fatture dovrà essere specificato, altresì, il corrispettivo analitico dovuto come di seguito descritto:

A) per la gestione e la conduzione di interventi a sostegno dei percorsi scolastici di minori disabili (ESEA)

- I) SPESA MENSILE PER EDUCATORI- OPERATORI A CONSUNTIVO DEL PERSONALE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATO NELLE ÉQUIPE EDUCATIVE- ASSISTENZIALI SCOLASTICHE (art. 3.5 punto a)
- II) SPESA MENSILE PER EDUCATORI - OPERATORI A CONSUNTIVO DEGLI INTERVENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E AUTORIZZATI (art. 3.5 punto b)

B) Per la gestione e conduzione di Interventi educativi per appoggi domiciliari, incontri per il diritto di visita e di relazione, accompagnamento minori stranieri non accompagnati, giovani maggiorenni.

- III) SPESA MENSILE A CONSUNTIVO DEGLI INTERVENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E AUTORIZZATI (art. dal 3.1 al 3.4)

C) Per la gestione e realizzazione della funzione di coordinamento del Servizio.

- IV) SPESA FORFETTARIA MENSILE (art. 4)

I predetti corrispettivi andranno, altresì, suddivisi per i 5 Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, in ordine alla competenza per residenza riferita agli utenti beneficiari. Tale

suddivisione sarà oggetto di opportuno e preliminare confronto con i referenti di Azienda Pedemontana Sociale.

L'Azienda Pedemontana Sociale pagherà all'Aggiudicatario il corrispettivo di propria competenza, determinato in sede contrattuale, in base all'offerta presentata.

Le fatture intestate all'Azienda Pedemontana Sociale saranno liquidate entro 60 gg. dalla data di ricevimento.

ART. 19 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato sono a totale carico dell'aggiudicatario.

A copertura dei rischi del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza assicurativa R.C. verso terzi per danni a persone e cose conseguenti all'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato.

La polizza dovrà avere le seguenti sezioni e massimali:

- Sezione R.C.T. – massimale minimo non inferiore ad € 3.000.000,00 unico;
- Sezione R.C.O. – massimale minimo non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per prestatore di lavoro.

Dette coperture dovranno essere mantenute efficaci per tutta la durata del contratto non potendosi eccepire alcuna responsabilità al Committente in caso di mancata validità della medesima per fatti della Cooperativa.

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere per qualsiasi causa all'Aggiudicatario ed al personale di questo nell'esecuzione degli interventi oggetto del presente Capitolato. Si conviene a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel prezzo del contratto.

ART. 20 - INADEMPIENZE E PENALITA'

1. Per ogni violazione degli obblighi derivanti del presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il Committente ha la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

a) in caso di superamento della quota del 20% su base semestrale di turn-over (come indicato all'art. 10 del presente capitolato), viene applicata una penale così quantificata:

- dal 21% al 40% penale, pari ad € 100,00 per ogni punto percentuale superiore alla quota stabilita;
- maggiore del 40% penale, pari ad € 1.000,00 per ogni punto percentuale superiore alla quota stabilita;

b) in caso di mancata sostituzione, sulla base di specifica richiesta da parte del Servizio, di operatori assenti si applica una sanzione di € 100,00 per ogni ora di ritardo nelle sostituzioni, conteggiato per ogni operatore;

c) nel caso in cui l'Aggiudicatario dovesse adibire al servizio, anche per un solo giorno, personale non idoneo ovvero non in possesso dei titoli richiesti di cui all'articolo 6, verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno di servizio effettuato da personale non idoneo.

2. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Direttore dell'Azienda Pedemontana Sociale o di suo delegato, alla quale l'aggiudicatario ha la facoltà di presentare le sue contro-deduzioni entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto

che le controdeduzioni non possano essere accolte, il Committente provvederà ad applicare le penalità indicate.

3. In caso di mancata o irregolare esecuzione del servizio, il Direttore dell'Azienda Pedemontana Sociale ha la facoltà di procedere all'esecuzione del servizio stesso nel modo che riterrà più opportuno e a spese dell'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno arrecato all'Azienda medesima o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.
4. Il pagamento della penale va effettuato entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante lettera raccomandata A.R.; decorso inutilmente tale termine, l'Azienda Pedemontana Sociale si rivarrà sulla cauzione.
5. Il contratto è risolto di fatto e di diritto ex art. 1456 c.c., ad insindacabile giudizio del Committente e con semplice comunicazione scritta raccomandata A.R., nei seguenti casi:
 - subappalto totale o parziale del servizio;
 - quando di fatto l'Aggiudicatario incorra in grave inadempienze degli obblighi assunti;
 - quando di fatto l'Aggiudicatario abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
 - quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'Aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente Capitolato nonché dai relativi allegati.

Nei casi sopra previsti il Committente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta tramite raccomandata A.R., salvo restando al medesimo Committente il diritto di rifusione dei danni conseguenti alle inadempienze. In tale caso, l'Aggiudicatario non potrà avanzare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione ed al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti.

6. L'Azienda Pedemontana Sociale, fatti salvi i maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione:
 - a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'Aggiudicatario;
 - a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario.

ART. 21 - DIRITTO DI RECESSO

E' fatto salvo il diritto di recesso dell'Azienda Pedemontana Sociale nell'eventualità che, a seguito di processi di riorganizzazione strutturale che comportino la disponibilità di personale idoneo alla gestione del servizio, l'Azienda ritenga più conveniente la gestione in proprio, totale o parziale, dello stesso.

La volontà di recedere viene comunicata all'Aggiudicatario con almeno tre mesi di anticipo.

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto ed ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'Aggiudicatario, ivi comprese le spese per la pubblicazione del bando di gara.

ART. 23 – VERTENZE

Qualsiasi controversia comunque connessa o derivante del presente appalto sarà di esclusiva competenza del Foro di Parma.

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. La partecipazione all'asta pubblica oggetto del presente Capitolato d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18/11/1923, n. 2440 e successive modifiche), nonché le disposizioni del codice civile, le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Tesoro 28/10/1985, che qui si intendono riportate ed approvate per intero, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Allegato 1 al capitolato

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

OFFERTA TECNICA

Gli elementi di valutazione, ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, saranno i seguenti:

A	Elaborazione di un progetto che illustri come raggiungere gli obiettivi e le finalità del servizio di sostegno ed accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate e del servizio educativo territoriale.	Massimo punti 30
A.1	Contestualizzazione culturale, istituzionale, normativa e “visione” dell'alunno con disabilità: significato e valore dell'integrazione sociale e scolastica, modalità e strumenti per la sua realizzazione.	3 punti
A.2	Contestualizzazione culturale, istituzionale, normativa e “visione” dei servizi educativi territoriali in favore di minori e delle loro famiglie: significato e valore della tutela dei diritti del minore, dell'accompagnamento alla sua autonomia e dell'integrazione sociale, modalità e strumenti per la sua realizzazione.	3 punti
A.3	Interazione fornitore-committente. Sistema di documentazione. Sistemi di valutazione degli interventi.	10 punti
A.4	Metodologie per la programmazione, attuazione e verifica degli appoggi domiciliari alle persone di minore età, degli incontri per il diritto di visita e di relazione, dell'accompagnamento dei percorsi di affidamento familiare dei minori stranieri non accompagnati, e degli appoggi educativi in favore di giovani maggiorenni. 5 punti Metodologie per l'integrazione dell'alunno con disabilità e loro valorizzazione in raccordo col PEI e col Progetto di Vita. 3 punti	8 punti
A.5	Elementi innovativi e migliorativi utili allo sviluppo efficace di entrambi i progetti e al raggiungimento degli obiettivi.	6 punti
B	Modello organizzativo per la gestione di entrambi i servizi	Massimo punti 20
B.1	Struttura organizzativa e coordinamento del personale che eroga il servizio	5 punti
B.2	Gestione del sistema delle sostituzioni del personale educativo utilizzato per il servizio.	2 punti
B.3	Proposta migliorativa di sviluppo del modello di lavoro per “equipe”.	10 punti
B.4	Proposta di innovazione progettuale per sostenere inclusione e coinvolgimento della rete territoriale.	3 punti
C	Progettazione formativa relativa a entrambi i servizi	Massimo punti 10
C.1	Attività formativa specifica sui temi della pedagogia e della pedagogia speciale utili alla qualificazione e all'aggiornamento professionale del personale educativo.	3 punti
C.2	Attività formative specifiche sui temi dell'integrazione scolastica per	3 punti

	minori con disabilità utili alla qualificazione e all'aggiornamento professionale del personale educativo.	
C.3	<p>Attività formative specifiche sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti dell'assessment sociale: i bisogni, la motivazione e le condizioni di pregiudizio; - la raccolta delle informazioni: fonti e modalità; - l'appoggio domiciliare: peculiarità per l'ambito della tutela minorile - le tecniche di counseling e il colloquio con il minore. - l'analisi delle informazioni: quadro metodologico di riferimento - indicazioni operative per la stesura della relazione scritta. - il ruolo dell'educatore e delle altre eventuali figure professionali coinvolte. 	4 punti
D	<p>Proposte migliorative a carico dell'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in termini di progettazione e di proposta tematica utile alla qualificazione e all'aggiornamento professionale del personale educativo. 2 punti • in termini di offerta migliorativa rispetto al minimo richiesto (19 ore settimanali) all'art. 4 dell'allegato Capitolato, con particolare riferimento alle funzioni di Coordinamento dei servizi. 6 punti • in termini di risorse strumentali (es. cellulare di servizio, ausili informatici et al.) a carico dell'impresa che possono essere di utilità, di innovazione e di miglioramento nella gestione per entrambi i servizi. 2 punti 	Massimo punti 10

Si stabilisce che non saranno valutate ammissibili, e pertanto escluse dalla gara, le offerte tecniche che a giudizio insindacabile della Commissione non raggiungano complessivamente almeno punti 40 (soglia di sbarramento), fermo restando che l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico ed economico, alcuna delle offerte presentate.

In analogia a quanto previsto dall'Allegato "P" al D.P.R. 207/2010 sarà calcolata la media dei punteggi attribuiti da ogni commissario; la media più alta sarà rapportata ad uno (e quindi al punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica = 70) mentre le altre medie provvisorie calcolate prima saranno proporzionate a tale media massima.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla sommatoria dei punti assegnati ai singoli sub-elementi.

Le indicazioni fornite nell'offerta tecnica integreranno il capitolato di gara.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica andrà espressa in riduzione percentuale da applicarsi al prezzo orario del solo "servizio educativo territoriale e per il servizio di sostegno ed accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate" posto a base di gara (€ 21,10) così come specificato al punto 7 del presente disciplinare. Il punteggio dell'offerta verrà così determinato:

$$PE=30-30 \times \left(1 - \frac{P_{\min}}{P}\right) \times 4$$

Dove:

PE= punteggio da attribuire all'offerta economica

Pmin= prezzo più basso fra quelli offerti in gara

P= prezzo offerto dal concorrente

L'offerta complessiva a base d'asta annuale verrà calcolata moltiplicando il prezzo d'offerta per il numero ore stimate nell'anno per il "servizio educativo territoriale e per il servizio di sostegno ed accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate" (46.148) aggiungendo la quota, **NON SOGGETTA A RIBASSO**, del coordinamento (calcolata ai sensi del punto 7 del presente disciplinare: $774 \times 22,55 = € 17.453,7$)

N.B. Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per l'Ente.